



Bergamo, lì 20 settembre 2017

Alla

C.G.I.L. – Funzione Pubblica

Bergamo

cgilbgsegreteria@pecgil.it

marco.brumana@cgil.lombardia.it

Alla

C.I.S.L. – Funzione Pubblica

Bergamo

fp@pec.cislbergamo.it

E p.c.

Al Prefetto della Provincia di Bergamo

protocollo.prefbg@pec.interno.it

Oggetto: Pontida – comunicato CGIL – precisazioni.

La diffusione del comunicato della organizzazione sindacale in indirizzo chiama in causa la figura del segretario comunale.

Questa organizzazione sindacale non può pertanto esimersi dallo svolgere alcune brevi considerazioni al riguardo.

Quello che colpisce dal tono del comunicato non è tanto la stigmatizzazione di quanto accaduto in quel Comune, condanna alla quale ci associamo; i fatti narrati sarebbero oggetto di condanna da parte di qualsiasi persona o formazione sociale dotata di un minimo di buon senso.

Quello che sorprende è la velata chiamata di correttezza di tutti i segretari comunali, e aggiungo io, provinciali.

E' vero che la legge assegna al segretario comunale il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione, ma è altrettanto vero che la prevenzione della corruzione è affare che riguarda tutti coloro che operano nell'ente, soggetti che sono chiamati ciascuno a svolgere la propria parte.

Si previene il rischio corruzione se tutta l'organizzazione orienta i propri comportamenti e le proprie prassi in tal senso.

Lasciare il cerino in mano al solo segretario non giova a nessuno.

Ogni tentativo di generalizzazione, che traspare dal comunicato, uno colpevole, tutti colpevoli, si presta come tutte le generalizzazioni a banalizzazioni.

Le responsabilità sono prima di tutto personali, e non sono ascrivibili ad una intera categoria di lavoratori (peraltro precari, gli unici all'interno del perimetro della PA).

Prima di invocare l'intervento del Prefetto di Bergamo perché eserciti l'azione nossale (e qui caro Marco vai errando poiché la titolarità del procedimento disciplinare è in capo al Prefetto di Milano) occorre chiedersi, in questo caso ed in altri casi, che tutti gli attori coinvolti facciano la loro parte.

Mi piacerebbe che una volta per tutte la smettessimo con queste sterili contrapposizioni dipendenti/dirigenti, o nello specifico dipendenti/segretari, e questo nell'interesse delle Comunità che ogni giorno, nei diversi ruoli, siamo chiamati a servire.

Con i migliori saluti

Il Segretario Provinciale

Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme collegate

segretario.generale@provincia.bergamo.it